FEASR · REPUBBLICA ITALIANA · REGIONE PUGLIA · REGIONE PUGLIA · LEADER

"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali - Mis. 313 az. 1f"

Itinerario rurale-architettonico
Abitare le campagne: sistemi insediativi rurali nella *Valle della Cupa*

Difficoltà: Facile
Lunghezza: 66 Km
Tempo di percorrenza:
- 1-2 giorni in macchina o in bicicletta con 1 pernottamento
- 2-3 giorni a piedi con 2 pernottamenti

Mezzi consigliati: auto, bicicletta, piedi
Caratteristiche: strade secondarie, asfaltate o in minima parte sterrate con deviazioni da fare esclusivamente a piedi o in bicicletta
Punto di partenza: Casalabate (Servizio SGM Lecce, www.sgmlecce.it); navette (http://www.casalabate.net)
Punto di arrivo: Monteroni (Servizio STP Lecce, www.stplecce.it)

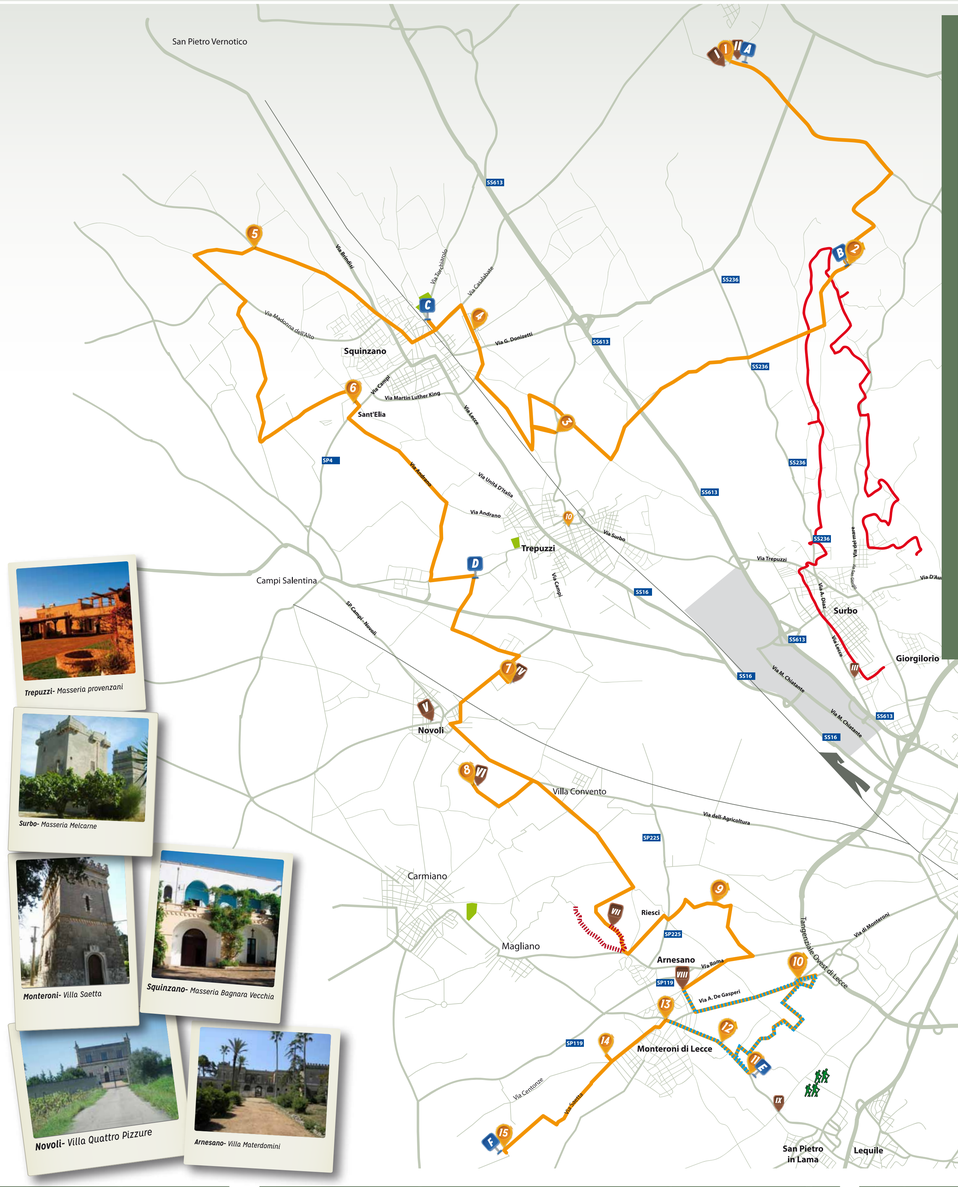
L'itinerario si muove nei territori dei Comuni della Valle della Cupa, per scoprire come si abitava in antichità nelle campagne e le varie tipologie insediative che sono state costruite nel corso dei secoli. L'abbondanza di acqua a poca profondità, la fertilità dei terreni, il clima e la vicinanza al capoluogo, hanno infatti reso la Cupa un territorio molto ambito, che nel corso dei secoli non è sfuggito all'attenzione della feudalità laica o ecclesiastica. Se nel XII secolo l'area doveva certamente essere una risorsa impareggiabile per l'economia e la sopravvivenza del capoluogo, nei secoli seguenti si assiste ad un periodo di spopolamento delle campagne in concomitanza con l'inurbamento in quelli che diventeranno gli attuali centri urbani.
Varie sono le tipologie insediative che si possono osservare: nella prima metà del Cinquecento si assiste alla diffusione dell'insediamento a masseria. Tipiche sono le strutture fortificate che caratterizzano un sistema abitativo che per secoli ha dovuto fare i conti con le incursioni piratesche che provenivano dal mare. Per tutto il XVII secolo e per buona parte del XVIII, l'insediamento rurale dell'area della Cupa non sembra registrare fenomeni di evoluzione formale e strutturale.
Dalla seconda metà del XVIII secolo si avverte una nuova trasformazione del sistema abitativo rurale, le masserie vengono sostituite da sontuose ville con giardini riservati e da casini, che testimoniano la vita in comune tra la famiglia del proprietario e il contadino. Le forme di abitazione nelle campagne variano quindi dalle costruzioni più semplici, in pietre a secco, utilizzate come depositi agricoli, ripari temporanei, ai numerosi trulli, pajare, furni e furnieddhi che costellano le campagne. Si passa poi da strutture semplici a 1 o 2 vani per i fattori che lavoravano la terra a edifici più complessi, case rurali e masserie fino ai casini e alle ville.

Muovendosi dal territorio di Surbo in senso antiorario intorno a Lecce fino ad arrivare a Monteroni, è possibile ammirare queste forme insediative diverse e come in pochi chilometri il paesaggio architettonico rurale vari sulla base dell'utilizzo stesso che è stato fatto delle campagne.
Il percorso inizia quindi da territori ricchi di masserie, spesso suddivise in aree destinate alla residenza e aree lavorative, a paesaggi di casini e ville. A partire dal territorio di Novoli gli uliveti vengono sostituiti dalle viti; trulli, ripari a secco e masserie sono sostituiti da sontuose ville e giardini. È in quest'area infatti, tra Novoli, Arnesano e Monteroni che tra la metà del '700 e gli inizi del '900 la borghesia e la nobiltà leccese costruì strutture più complesse che rispondevano ai nuovi stili decorativi urbani dove il ruolo di insediamento agricolo si mescolava e spesso veniva totalmente sostituito da quello di residenza di villeggiatura, simbolo di prestigio e di status sociale.
L'itinerario, che porta il visitatore ad immergersi nella campagna della Valle della Cupa, consente di ammirare le bellezze naturali del paesaggio e come l'uomo si sia organizzato, nei vari periodi, e in base alle proprie esigenze, per vivere e sfruttare il territorio. Oggi molte di queste strutture sono state ristrutturate per ospitare aziende agricole, agriturismo e masserie, dove, oltre ad ammirare gli impianti architettonici, il visitatore può conoscere la realtà produttiva locale, ancora basata prevalentemente sull'agricoltura e degustare olio, vino, prodotti da forno e molte altre produzioni tipiche.

Periodo

Itinerario percorribile in tutti i periodi dell'anno.

GENNAIO
Festa di Sant'Antonio Abate – NOVOLI
Festa di Sant'Antonio Abate- MONTERONI
PERIODO PASQUALE
Festa della Madonna di Loreto e della Madonna d'Aurio – SURBO
GIUGNO – LUGLIO
Notti di San Giovanni – SQUINZANO
LUGLIO
Festa di Maria Santissima del Pane - NOVOLI
AGOSTO
Bande a Sud - TREPUZZI
SETTEMBRE
Festa di Sant'Oronzo – SURBO
Settembre Squinzanese – SQUINZANO
OTTOBRE
Festa/fiera di San Raffaele Arcangelo - TREPUZZI
Fiera Profumo di Pane - ARNESANO
DICEMBRE
Festa patronale di San Nicola di Myra – SQUINZANO



Legenda

Punti Tematici
1. ***Trepuzzi.*** Masseria Provenzani
2. ***Surbo.*** Masseria Melcarne
3. ***Trepuzzi.*** Masseria Vittorio
4. ***Squinzano.*** Masseria Li Saetti
5. ***Squinzano.*** Masseria Bagnara
6. ***Trepuzzi.*** Masseria Terenzano
7. ***Novoli.*** Masseria La Corte
8. ***Novoli.*** Villa Quattro Pizzure
9. ***Arnesano.*** Villa Mater Domini
10. ***Monteroni.*** Villa Cerulli Bozzicorso
11. ***Monteroni.*** Villa Urso
12. ***Monteroni.*** Villa Romano
13. ***Monteroni.*** Villa Carelli Palombi
14. ***Monteroni.*** Villa De Giorgi
15. ***Monteroni.*** Villa Saetta

Punti di Approfondimento
I. ***Trepuzzi.*** Approfondimento area Casalabate
II. Corsi di orienteering nel territorio
III. ***Surbo.*** Approfondimento e visite guidate alle masserie
IV. ***Novoli.*** Masseria/Frantoio/ Ristorante
V. ***Novoli.*** Visite guidate nel territorio
VI. ***Novoli.*** Masseria Didattica
VII. ***Arnesano.*** Deviazione e approfondimento sulle ville di Arnesano
VIII. ***Monteroni.*** Approfondimento e visite guidate, anche in bicicletta, alle ville di Monteroni
IX. Approfondimento trekking "Contrada Pisello" tra Monteroni, Lequile e San Pietro in Lama

Punti di Ristoro e/o Sosta golosa
A. ***Trepuzzi.*** Masseria/Azienda agricola/Ristorante
B. ***Surbo.*** Masseria/Azienda agricola/Ristorante
C. ***Squinzano***. Laboratorio alimentare e artigianale
D. ***Novoli.*** Ristorante
E. ***Monteroni.*** Degustazioni di Vino/B&B
F. ***Monteroni.*** Ristorante/B&B

Contatti

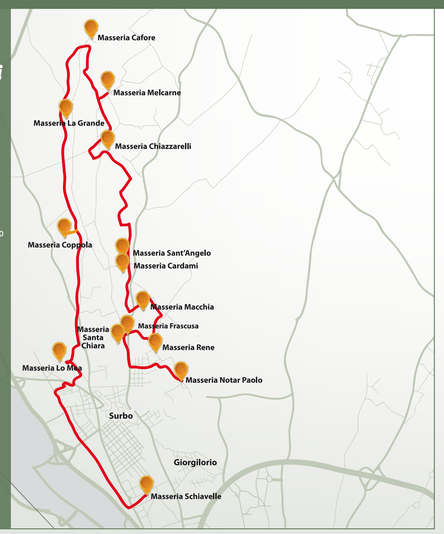
Per informazioni:
GAL Valle della Cupa
Tel.: +39 0832 753083
E-mail: *info@valledellacupa.it*
Sito web: *www.valledellacupa.it*

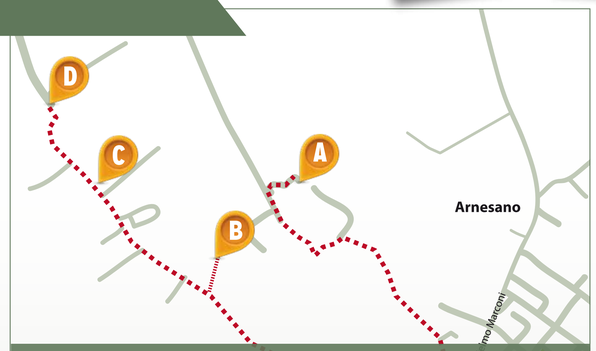
Deviazioni e Percorsi Alternativi

Approfondimento "Itinerari delle masserie e percorsi di interesse ambientale a Surbo"
Difficoltà: Turistica

L'itinerario, progettato dal Comune in collaborazione con la Pro loco di Surbo, visita le più importanti masserie del territorio comunale percorrendo strade di alto interesse paesaggistico.

Tappe:
- *Masseria Schiavelle*
- *Masseria Lo Mea*
- *Masseria Coppola*
- *Masseria La Grande*
- *Masseria Cafore*
- *Masseria Melcarne*
- *Masseria Chiazzarelli*
- *Masseria Sant'Angelo*
- *Masseria Cardami*
- *Masseria Macchia*
- *Masseria Rene*
- *Masseria Frascusa*
- *Masseria Santa Chiara*



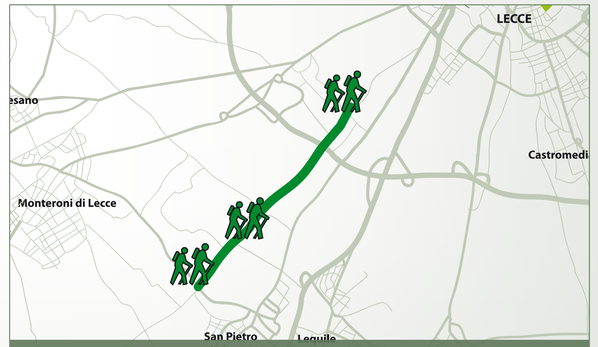


Deviazione e approfondimento sulle ville di Arnesano
Difficoltà: Turistica

Se si desidera approfondire il modello costruttivo delle ville di Arnesano, si consiglia di visitare Casino Gravili, Villa Paladini, Villa Millo e Villa Guarini. Uscendo da *Casino Gravili (A)* e voltando a destra, si incontra *Villa Paladini (B)*. Voltando a destra si giunge a *Villa Milo (C)* e, a seguire, a *Villa Guarini (D)*.

Deviazione, approfondimento e visite guidate, anche in bicicletta, alle ville di Monteroni
Difficoltà: Turistica

La deviazione sulle ville di Monteroni, prevede che, superata *Villa Pasca (A)*, si proceda lungo la strada Monteroni – Lecce, dove si incontrano numerose ville, tra cui *Villa Ida*, *Villa Zina* (il cui parco è realizzato in un'area di antiche cave) e *Villa Stella*. L'itinerario prosegue incontrando *Casino Andretta*, tipica casina sviluppata su un unico piano, con grandi ambienti coperti da volte a padiglione e a stella, e con un elegante torrino utilizzato come serbatoio d'acqua. *Villa Cerulli-Bozzicorso (B)* e *Villa Nahi*, casino con ambienti impreziositi da affreschi. Prima di giungere a *Villa Urso (C)*, si incontra *Casino Bozzicolonna*, edificio del 1660 che presenta una cappella e un pozzo. E infine, entrando a Monteroni, troviamo *Villa Bruni (D)*, realizzata a fine '800 in stile neoclassico, *Villa Urselli* e *Villa Carelli-Palombi (E)*.



Deviazione, approfondimento trekking "Contrada Pisello"
Difficoltà: Turistica

In località "Pisello" negli agri di San Pietro in Lama, Monteroni, Lequile e Lecce, il percorso si fa spazio fra ville e giardini privati, in un alternarsi di distese brulle e coltivate. Qui, *Casina Le Franche (Lequile)* con la sua cappella e *Villa Maria (Monteroni)*, fino alla piccola *Cappella della Vergine (Lecce)*.
Nelle vicinanze: *Villa Franchini* e *Villa Spada Donadeo (Lequile)*.